



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA 7[^]
COMMISSIONE DEL 05 DICEMBRE
2023 VERBALE n. 77 DEL 05/12/2023

CONVOCAZIONE ORE 09:00

APERTURA LAVORI ORE 09:20

CHIUSURA LAVORI 10:06

SEGRETARIO MICHELE FRANCHINO

Settima commissione consiliare politiche sociali del 5dicembre 2023.

SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE - MICHELE FRANCHINO

Fici Nicola, presente;
Milazzo Vito, assente;
Accardi Michele, presente; Bonomo Giancarlo,
assente; Carnese Giuseppe,
presente; Coppola Flavio Salvatore,
assente; Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, presente; Gerardi
Guglielmo, assente; Pugliese Leonardo,
presente; Rodriguez Mario,
presente; Titone Vanessa, presente.

SEGRETARIO MICHELE FRANCHINO

I Consiglieri sono in numero di 7 su 11, la seduta è valida.
Apriamo alle 9:20, la parola al Presidente Fici.

PRESIDENTE FICI

Grazie Segretario. Intanto prima di avviare i lavori comunico alla commissione che abbiamo ricevuto un invito a convocare la commissione integrando quindi l'attuale ordine del giorno con altri due regolamenti. Leggo i punti, sono: approvazione su proposta della giunta municipale formulata con delibera numero 346 del 21/11/2023 del regolamento per l'individuazione della situazione economica per l'accesso alle prestazioni assistenziali agevolate, in sostituzione con modifica e integrazione al disciplinare approvato con deliberazione di giunta municipale numero 163 del 25 giugno 2012; e il secondo punto è approvazione su proposta della giunta municipale formulata con delibera numero 347 del 21/11/2023 del nuovo regolamento per la costituzione dell'albo comunale dei soggetti del terzo settore, in sostituzione con modifiche e integrazioni al disciplinare approvato con deliberazione di giunta municipale numero 172 del 28 giugno 2012. Questi due punti Segretario la invito a inserirli nell'attuale ordine del giorno, ricordo a tutti che la commissione era convocata per, oltre che per oggi anche per il giorno 7, a questo punto visto l'inserimento di questi altri punti ho domandato al Segretario di convocare la commissione anche per il giorno 12 dicembre, 14 dicembre, 19 dicembre, 21 dicembre e 28 dicembre. (voci fuori microfono) Intanto noi la inseriamo e poi eventualmente se non ci dovessero essere lavori qui al palazzo dico provvediamo casomai ad annullare la seduta. Intanto la convochiamo e poi stabiliamo un attimino il da farsi perché potrebbe servire anche poi proseguire i lavori anche con il mese

di gennaio. Io oltretutto la prossima settimana, il 7, il 12 e il 14 mancherò per cui magari ecco, chi mi sostituirà, non so se il Vicepresidente o il componente anziano, poi stabiliamo un attimino a che punto siamo con i lavori. Per cui quando fai l'aggiornamento della convocazione, Segretario, ti invito a inserire questi punti all'ordine del giorno mantenendo anche l'attuale regolamento oggetto di discussione che come sappiamo è il regolamento per la disciplina del garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza. Io ringrazio per la presenza la Vicesindaco, l'avvocato Valentina Piraino, che ringraziamo per la presenza in commissione, questa convocazione scaturiva dall'esigenza palesata anche da alcuni Consiglieri di porre alcune domande sull'attuale regolamento. Uno di questi era quello relativo all'articolo 3, nomina, durata, e incompatibilità, ed entrando nello specifico dell'articolo 3 alcuni colleghi della commissione, se non ricordo male il collega Ferrantelli che eventualmente mi corregge se ricordo male, poneva la questione di come procedere alla nomina del garante. Nell'attuale regolamento si faceva riferimento alla possibilità che viene demandata al Sindaco di nominare con proprio provvedimento il garante, però come era stato già fatto per altri regolamenti, come ad esempio per il garante del disabile, si pensava di assegnare questa responsabilità della nomina del garante da parte del Consiglio Comunale. Per cui nella volta scorsa quando c'è stato il tuo contrattempo e non sei potuta venire c'è stato il dirigente Quartararo, abbiamo posto anche al dirigente Quartararo questa domanda che mi comunicava doveva approfondire per verificare la fattibilità o meno della possibilità eventualmente di sostituire questo periodo con una nomina affidata appunto ai componenti del Consiglio Comunale. Questa risposta per dire la verità non ci è ancora giunta, però ecco dalla parte politica volevo capire se così come fatto per il garante del disabile vi è anche debita apertura per eventualmente emendare questo regolamento. Io intanto mi fermo a questo punto e poi magari nel corso del dibattito valutiamo l'opportunità di effettuare altre domande, grazie. Do la parola a Valentina Piraino.

VICESINDACO PIRAINO VALENTINA

Grazie Presidente, buongiorno a tutti e grazie per l'invito. Allora sì, mi ha detto il dottor Quartararo di come è andata insomma la precedente seduta della commissione. In realtà per quanto riguarda l'orientamento politico c'è piena apertura, anche perché non mi corrisponde, devo dire la verità, con la versione finale, ma è anche vero che poi immagino insomma che sia prassi mandare un regolamento definito alla commissione, quindi non con le alternative, perché per quanto mi riguarda, la parte che avevo predisposto io, all'articolo 3 comma 1 avevo previsto un'alternativa che ho tra l'altro scritto qui: la prima è quella che poi è rimasta, e la scelta credo sia dovuta al fatto perché dall'approfondimento abbiamo visto che nella maggior parte dei Comuni dove è istituita la figura del garante la competenza della

nomina è del Sindaco, però nulla toglie, cioè è fattibile, giuridicamente valida la possibilità, legittima e da perseguire, di fare esattamente come il garante per la disabilità e quindi lasciare questa come competenza del Consiglio Comunale. Io tra l'altro avevo previsto, oppure come alternativa il Consiglio Comunale nomina il garante scelto da un elenco formato tramite avviso pubblico predisposto dal settore comunale con competenza per le politiche sociali. L'elezione del garante avviene mediante votazione segreta a mezzo di scheda con voto limitato a un solo candidato, risulta eletto alla carica di garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza chi ottiene la maggioranza assoluta dei voti del Consiglio Comunale stesso. Quindi diciamo come scelta politica era stata prevista, erano state previste entrambe le possibilità che io insomma trasmetto, se volete anche formalmente le lascio a verbale, è una valutazione che insomma anche il Consiglio deve compiere rispetto immagino alla celerità che dobbiamo avere credo come obiettivo ma per il semplice fatto che in realtà non è che siamo bravi, semplicemente è richiesto dalla legge, cioè lo dovevamo prevedere questo garante, e come si suol dire abbiamo perso anche tempo su questo, per cui c'è, eventualmente deposito anche questa bozza in forma di bozza preliminare per quanto mi riguarda valutazione vostra, può essere tranquillamente...

PRESIDENTE FICI

Vicesindaco io le volevo porre una domanda che poi è stata oggetto anche di lungaggini nella votazione del garante del disabile. Dico quando noi facciamo riferimento in questa bozza alla maggioranza assoluta mi pongo una questione, dico trattasi di un mero riferimento normativo che nel caso in cui questo onere viene riversato al Consiglio Comunale occorre per la votazione necessariamente una maggioranza assoluta che se non sbaglio dovrebbe tradursi, nel nostro caso specifico, in 13 Consiglieri che votano quella persona o può essere anche una maggioranza semplice? Perché dico qualora dovessimo votare con 15 Consiglieri presenti all'atto della votazione magari ecco potrebbero bastare anche 8 voti favorevoli evitando, così come è avvenuto, tu non eri se non erro allora nella squadra di governo, allora ci sono state più votazioni per arrivare a quella maggioranza assoluta, con tante critiche mosse anche da parte della stampa perché oggettivamente, dico per votare il garante del disabile abbiamo impiegato diverse sedute per raggiungere l'obiettivo. Quindi dico se è fattibile e qualora sempre i Consiglieri dovessero ritenere valido quello di far esercitare questo compito al Consiglio Comunale, quindi della scelta del garante del fanciullo, di valutare la possibilità di modificare questa dicitura di maggioranza assoluta in maggioranza semplice in modo tale ecco da favorire la celerità della votazione. Dico questo lo pongo a lei giusto in qualità di Vicesindaco, capisco che è un aspetto tecnico che magari dovrebbe essere verificato con gli appositi uffici,

però se fosse possibile io magari raggiungerei telefonicamente (voci fuori microfono).

VICESINDACO PIRAINO VALENTINA

Non saprei, non penso ci sia una preclusione, però potremmo chiamare il Segretario magari per valutare anche questo aspetto e capire se è fattibile.

PRESIDENTE FICI

Dico, provvedo a chiamarlo...

VICESINDACO PIRAINO VALENTINA

Se vuoi provo io.

PRESIDENTE FICI

Allora ecco, la Vicesindaco provvede a chiamare il Segretario. Scusate, intanto per fare sintesi rispetto a quanto comunicato al Segretario, il Segretario ci ha comunicato che così per come è stato scritto il periodo relativo alla possibilità di affidare al Consiglio Comunale la scelta della nomina del garante, che previa predisposizione di elenco sviluppato dal settore competente, che è quello appunto dei servizi sociali, è possibile di fatto affidare quest'onere al Consiglio Comunale piuttosto che al Sindaco. In merito alla questione della maggioranza assoluta il Segretario ha suggerito ai componenti della commissione di procedere magari in prima seduta di Consiglio Comunale a una votazione a maggioranza assoluta, e previo un termine che dovrà essere magari prestabilito già in atto di emendamento in seno al regolamento, stabilire una seconda votazione con una maggioranza semplice. Questo naturalmente per favorire la votazione e l'individuazione di quello che poi diverrà il garante del fanciullo. Io a questo punto do la parola al collega Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, Assessore buongiorno e benvenuta in questa commissione. L'argomento che stiamo trattando merita una particolare attenzione. Intanto il Consiglio Comunale nella scelta precedente nell'individuare il garante per il disabile ha avuto la maturità di sapere scegliere, tant'è vero mi risulta, mi pare anche l'Assessore, che abbiamo scelto la dottoressa Bonanno che ha dato dei risultati molto validi. Quindi questo è un punto a favore del Consiglio Comunale. Quindi per non contraddire il regolamento precedentemente fatto, e quindi la scelta ricaduta al Consiglio Comunale io direi che anche questa volta, così come per il disabile, anche per il fanciullo vada fatta la stessa scelta, però per non svuotare le competenze del Sindaco possiamo fare, è una mia proposta: il Consiglio Comunale sceglie tra i curricula che

arrivano eccetera eccetera e quindi ha dimostrato di sapere scegliere, e poi ci sarà la ratifica del Sindaco. Dico questa è anche una, per proprio non contraddire i regolamenti di cui si parla, il primo che va a favore tutto del Consiglio Comunale, l'altro regolamento di cui si è parlato che invece deve essere il Sindaco. Allora per non cadere nella contraddizione il Consiglio Comunale sceglie, il Sindaco ratifica, questa è la mia proposta.

PRESIDENTE FICI

Invece io colgo l'occasione della presenza della Vicesindaco per farmi carico di una domanda che poneva nella scorsa seduta il Consigliere Coppola al dirigente Frangiamore, che era quella di valutare l'opportunità di rivedere il regolamento invece del funzionamento dei servizi sociali che si ritiene, il Consigliere Coppola riteneva appunto obsoleto. Avevamo dato mandato al dirigente Quartararo di fare un apposito studio con il settore per verificare non tanto quelle che sono magari delle novità che occorre apportare al regolamento perché magari sono subentrate nuove normative che devono essere recepite e che magari in questi anni non sono state fatte. Per cui dicevamo al Segretario, piuttosto che prenderci noi in carico l'attuale regolamento e dedicare infinite commissioni allo studio e poi magari non avere anche le debite competenze per apportare reali migliorie all'attuale regolamento, se fosse possibile, e lo dico a te in qualità di Vicesindaco, di dare mandato al dirigente di fare realmente questo studio approfondito con i funzionari del settore in modo tale da farci pervenire in commissione delle modifiche e poi magari a seguito di una serie di modifiche che suggeriscono gli uffici magari noi anche integrarle con ulteriori modifiche che riteniamo opportune. Ripeto, questo per evitare di creare come dire, lungaggini nei lavori di commissione che poi magari rischiano di diventare anche poco produttivi. Prego.

VICESINDACO PIRAINO VALENTINA

Va bene. Un po' diciamo come gli altri due regolamenti che sono stati trasmessi, uno è per quanto riguarda l'iscrizione all'albo comunale che era chiuso e poi vedrete, prevede invece l'apertura e la possibilità di iscriversi senza un termine stabilito che non serviva a nulla perché lì è solo la verifica dei criteri che serve, e il secondo è semplicemente un adeguamento normativo sull'indice (incomprensibile) ISEE, questo. Il passaggio prevede oltre a questi due stavamo definendo, lo dico anche per coordinarci, il regolamento per la reperibilità dei servizi sociali che vi farò trasmettere prima di Natale. Per quanto riguarda questi due invece che già avete in commissione chiarisco che non c'è uno storico, nel senso che sono sempre stati adottati negli anni dagli uffici dei servizi sociali come disciplinare. Così avevano fatto quest'anno, avevano proposto di fare un disciplinare, quindi approvato con giunta, ma devo dire abbiamo perso un po' più di tempo però ci ho tenuto a regolarizzare la

cosa perché anche se si chiama disciplinare, nei fatti va a regolamentare e quindi la competenza è del Consiglio Comunale e non è degli uffici o della giunta, per cui dalla prima volta passano in commissione, in Consiglio ma credo che sia necessario per mettere un pochino di chiarezza, per fare un po' di chiarezza. Regolamento dei servizi sociali e sicuramente manderò anche io una nota di sollecito al dirigente per rivedere anche con una certa urgenza perché è essenziale, effettivamente non più adeguato ai vari sviluppi normativi il regolamento dei servizi sociali che deve magari poi racchiudere all'interno tutti questi vari regolamenti che stiamo approvando. Una cosa al Consigliere Ferrantelli: io sono d'accordissimo sul riconoscimento della competenza, avete visto anche voi che, perché io lo avevo proposto in realtà. Io avevo proposto l'alternativa Sindaco perché la maggior parte dei Comuni, il garante viene nominato dal Sindaco, ma Consiglio Comunale per un mio credo personale, perché io credo che l'espressione della volontà del popolo è il Consiglio, e quindi per me una figura che va a garanzia deve essere espressione della volontà del popolo. Avevo già proposto l'alternativa, avevano ritenuto gli uffici che fosse come ha detto il Segretario una forzatura, però insomma in questi termini ho visto che anche il Segretario è d'accordo per cui forzatura non è, trovare la giusta mediazione con eventualmente la scelta da parte del Consiglio e la nomina poi successiva del Sindaco potrebbe essere la cosa migliore.

PRESIDENTE FICI

Vicesindaco io, giusto magari ecco perché ancora non siamo entrati nel merito di questi due regolamenti che ci sono pervenuti in commissione solamente in data odierna, volevo capire una cosa: per quanto riguarda il regolamento per l'accesso alle prestazioni assistenziali agevolate cosa si intende? Ecco, magari per avere qualche anticipazione. E anche per l'altro, la costituzione dell'albo comunale dei soggetti del terzo settore, sono che cosa, le cooperative che lavorano nel terzo settore?

VICESINDACO PIRAINO VALENTINA

(voci fuori microfono) Allora sì, il primo è semplicemente un adeguamento alla normativa nazionale perché il criterio di riferimento per le agevolazioni fiscali, per le prestazioni, per i soggetti meno abbienti credo che sia l'ISE e noi utilizzavamo l'ISE, o viceversa, ora questa cosa (voci fuori microfono). Io mi confondo tra ISEE e ISE però fatto sta che noi usavamo l'indicatore della situazione economica errato rispetto a quello che prevede la normativa nazionale, per cui è un adeguamento alla normativa nazionale che tra l'altro credo sia anche più agevolativo per le fasce meno abbienti perché possono dichiarare quello per alcune prestazioni che sappiamo insomma esserci ed esistere per le persone con difficoltà anche reddituali. Quindi è un adeguamento alla normativa, credo sia una cosa molto semplice

ma poi la valuterete. Mentre il secondo invece la norma, la legge prescrive la possibilità, ora si è anche un po' aggravata, per tutti gli enti del terzo settore, quindi cooperative sociali, associazioni di volontariato che non siano mere ODV, di associazioni di promozione sociale. Tutti coloro che operano nel terzo settore, per poter operare con gli enti pubblici devono iscriversi in alcuni albi, l'albo comunale, anche se devo dire serve a ben poco ormai perché con l'entrata in vigore del RUNS che è il registro unico nazionale gestito dalla Regione Sicilia, e condizione per poter operare con il pubblico anche solo per volontariato è l'iscrizione al RUNS. Cosa succede, che noi qui nei nostri uffici avevamo un sistema veramente rigido, c'era un termine che mi pare che era marzo, entro cui si apriva una finestra di quindici giorni durante la quale tutte le associazioni, terzo settore cooperative, coloro che volessero in qualche modo operare con i servizi sociali dovevano fare richiesta di iscrizione, i servizi sociali valutavano i criteri di sussistenza e accoglievano. Cosa si è verificato, che se magari c'erano avvisi vari per minori, disabili, realtà che potevano partecipare perché avevano i criteri perché lavorano con altri Comuni, da noi non potevano aderire perché ormai la finestra di apertura per l'iscrizione all'albo comunale era chiusa, quindi dovevano aspettare l'anno successivo perdendo opportunità loro ma anche noi perché magari erano realtà qualificate. Faccio un esempio semplice: noi abbiamo pubblicato tempo fa il bando Labor che era delle borse lavoro per l'inclusione dei disabili. Cioè noi avevamo dato la possibilità a un ente del terzo settore che si occupasse anche di mediazione, di prendere in carico questo incontro tra domanda e offerta di lavoro in modo che noi potevamo pagare la prestazione lavorativa dei soggetti disabili. Non ha partecipato nessuno e chi poteva non ha potuto partecipare perché non era iscritto all'albo comunale. Cosa prevede questo regolamento, la possibilità di non avere un termine ma quando l'ente del terzo settore lo ritiene fa la domanda, se ha i criteri, tra cui l'iscrizione al RUNS, è tutto un po' diciamo un circolo, se ha criteri sarà ammesso all'albo comunale, altrimenti no. Questa poi è un'idea, nulla toglie che si può lavorare sull'albo come si ritiene più opportuno, diciamo è stata la cosa un po' più veloce per evitare questa paralisi, però insomma se ci sono naturalmente altre valutazioni, idee o non siete d'accordo sapete benissimo.

PRESIDENTE FICI

Vicesindaco una domanda in merito a questi due regolamenti che ci sono pervenuti oggi in commissione: dico ci sono delle scadenze a cui bisogna attenerci noi come commissione? Giusto perché siamo in un mese particolare dell'anno, per cui anche per capire che tempi impartire anche ai lavori di commissione.

VICESINDACO PIRAINO VALENTINA

Non me la sento, perché il ritardo è a monte, è nostro, nel senso che sono in giacenza da sei mesi ai servizi sociali perché come dicevo prima loro volevano approvarlo come disciplinare, io ho chiesto il passaggio in Consiglio Comunale ma insomma è arrivata solo ora. No, non c'è un termine. Diciamo l'unica questione di opportunità, ma dico non ce l'abbiamo avuta noi, sicuramente non diventa un termine per voi, che è quella di adeguare l'indicatore della situazione economica, ma per l'accesso alle prestazioni, questo forse è un po' più per i soggetti poverini che ad oggi in pratica è richiesta una capienza economica maggiore rispetto a quella che in realtà poi gli permetterebbe di aderire a determinate iniziative, ma non c'è un termine perentorio, assolutamente.

PRESIDENTE FICI

Prego, do la parola al collega Pugliese.

CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO

Grazie Presidente, buongiorno colleghi Consiglieri, Vicesindaco è sempre un piacere averla qua tra di noi. Grazie mille, ottimo lavoro, finalmente dico per quanto riguarda l'albo delle varie associazioni perché questo porta ordine, questo porta disciplina anche sotto alcuni versi perché abbiamo in questo modo un albo dove possiamo inserire all'interno tutte queste meraviglie di associazioni, che serve anche a noi come ente pubblico nel momento in cui abbiamo bisogno di un'associazione, una a differenza dell'altra che si distinguono una diversamente dall'altra, sapere quali abbiamo sul territorio e come attingere e poterne farne forza ecco, fare un concetto di squadra. Quindi questa secondo me è una cosa veramente molto bella, e poi perché chiaramente va a disciplinare anche in una fase di assegnazione di locali a disposizione del Comune chiaramente, ed è importante perché attingere dall'albo delle associazioni il Comune per poi assegnarne con un altro bando di avviso pubblico per dare scuole, edifici che chiaramente si stanno perdendo, secondo me questo è un buon inizio. Che abbia un seguito perché se è un inizio, che abbia un seguito. Detto ciò quindi ottimo lavoro, un'altra cosa le volevo chiedere Vicesindaco in merito al bando degli autistici: so che il provvedimento si è congelato, chiamiamolo così, perché si è arrivati al punto finale però realmente poi è stato congelato. Volevo sapere io, ma sicuramente anche tutti i colleghi Consiglieri che fine ha fatto, il perché ecco di questo bando che si è congelato. Un'altra piccola parentesi invece dal Comune di Mazara circa un mesetto e mezzo fa sono stato invitato a un congresso dalla Regione Sicilia, organizzato dai dirigenti del dipartimento delle attività sociali e così via perché spiegava a tutte le associazioni del terzo settore questo famoso ingresso dall'1 luglio al RUNS perché dava delle indicazioni e disciplinava tutti i presidenti come potersi muovere, perché se in uno stato totalmente di pallone perché vengono gestiti ormai realmente come

delle piccole aziende. Quindi la invito in quanto lei Assessore (voci fuori microfono). Già fatto? Quindi lei le potrà dare voce. Lì sono andato personalmente e l'ho trovata veramente molto utile perché dà una disciplina, cioè tutti sanno un po' come muoversi perché c'è tanta confusione nel settore (voci fuori microfono). Quindi tutto qua, grazie mille, grazie Presidente.

VICESINDACO PIRAINO VALENTINA

Grazie a lei Consigliere. Allora, il convegno sul RUNS l'abbiamo fatto, l'abbiamo fatto l'anno scorso a novembre, quindi esattamente un anno fa (voci fuori microfono). Ma noi l'abbiamo fatto proprio per aiutare il terzo settore ad adeguare entro luglio gli statuti. Nulla toglie che siccome giustamente non abbiamo potuto raggiungere il 100 per cento della platea e che oggi molti sono in difficoltà, che possiamo cogliere l'occasione per ripeterlo nuovamente perché effettivamente per molte realtà, soprattutto quelle di volontariato o che non sono strutturate al loro interno questo passaggio è complicato perché bisogna adeguare lo statuto, bisogna ricambiare la compagine sociale, avere determinate caratteristiche, quindi nulla toglie che possiamo programmare per gennaio assieme un nuovo convegno dove spieghiamo in maniera dettagliata, chiamando anche la Regione, il dirigente che si occupa di questo, dell'iscrizione che ha dato questo vademecum, di convocarlo in modo da chiarire a tutti gli enti com si devono comportare e agevolarli in questo, quindi sicuramente lo possiamo riproporre. Per quanto riguarda villa Exotic sostanzialmente, diciamo sì, ha ragione, si è in parte arenato, io credo di capire che ci siano una serie di difficoltà. Intanto va fatta la vera e propria gara (voci fuori microfono). Allora, noi però non possiamo congelare il provvedimento in base a questo, per due motivi: uno, parliamo della CEDU, Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, che di solito ci mette i decenni per fare un provvedimento, il che significa paralizzare un bene. Ma non è tanto questo. Per quanto la gestione di tutti i beni confiscati alla criminalità organizzata qui il vero problema è che l'agenzia che si occupa di questo è lei che deve fare le verifiche a monte, e solo lei ci può dire a noi se il bene è utilizzabile o meno. Se l'agenzia ci continua a confermare che il bene è utilizzabile noi lo dobbiamo utilizzare, anche perché se lo vandalizzano poi invece siamo in torto. Quindi a fronte di questo sicuramente è stata inviata una nota all'agenzia dove si chiedono chiarimenti, perché da notizie di stampa abbiamo saputo questo, loro ce lo danno come libero tra virgolette utilizzabile, devono dirci le cose perché (voci fuori microfono). Infatti, e se per noi ci dà l'okay noi dobbiamo procedere (voci fuori microfono). Anche perché noi veniamo convocati, se non lo assegniamo entro un termine ben preciso noi veniamo convocati dal Prefetto perché la responsabilità con i beni confiscati è grandissima. Quindi sicuramente questa cosa ci ha preoccupato perché abbiamo detto all'agenzia ma voi siete sicuri che avete fatto tutte le verifiche? Perché noi non vorremmo assegnarlo e poi trovarci in

difficoltà e far trovare in difficoltà (voci fuori microfono). Sì, sì, l'ho vista.

PRESIDENTE FICI

Scusate, giusto per poi favorire i lavori di commissione alle prossime sedute, perché io poi non sarò presente, stavo dando così un'occhiata a questi due regolamenti. Andando per ordine, il primo regolamento che è quello relativo all'individuazione della situazione economica per l'accesso alle prestazioni assistenziali agevolate, una cosa che vorrei comprendere: qui sono inseriti due regolamenti che vengono praticamente indicati con la lettera A e uno con la lettera B. Qua la delibera fa riferimento all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, il nuovo regolamento per l'individuazione della situazione economica per l'accesso dei cittadini alle prestazioni assistenziali agevolate in sostituzione apportando modifiche e integrazione come da allegato B del disciplinare approvato con delibera di giunta municipale numero 163 del 25 giugno 2012, che viene ad essere a tutti gli effetti abrogato. Vorrei comprendere che cosa significa, cioè questo è quello vecchio che viene abrogato, e quindi è stato inserito semplicemente per comprendere un attimino le modifiche? (voci fuori microfono). Quindi nel caso specifico l'allegato B praticamente che c'è stato inserito...

VICESINDACO PIRAINO VALENTINA

Dà contezza delle modifiche che si apportano, e questa è la versione finale senza...

PRESIDENTE FICI

Quindi avremo solamente questo. E questo è uno, perché poi mi confondo (voci fuori microfono). E qui bene o male lo intende in questa maniera, quindi l'allegato A è il regolamento nella sua versione definitiva dopo l'approvazione in Consiglio mentre l'allegato B era il precedente disciplinare con le apposite modifiche e integrazioni che sono state apportate. E in questo regolamento bene o male si comprende qual è l'iter. Nel successivo regolamento, che è quello relativo alla costituzione dell'albo comunale dei soggetti del terzo settore invece non si fa riferimento, anche qui c'è l'allegato A e l'allegato B, però ecco, dell'allegato B non viene utilizzata la stessa dicitura della precedente delibera dove si diceva ecco si abroga e non riesco a capire come leggerli (voci fuori microfono). Il collega Pugliese esce alle 10:05. Perfetto, quindi è la stessa cosa. Quindi dico l'allegato B va considerato (voci sovrapposte). Giusto ecco magari per comprenderlo in modo tale poi da dare indicazioni ai colleghi durante i lavori delle prossime sedute. Va bene colleghi, se non ci sono altre domande da porre alla Vicesindaco io chiuderei la seduta. C'è qualcuno che intende parlare? Allora ringraziamo la Vicesindaco per averci preferito questa mattina.

VICESINDACO PIRAINO VALENTINA

Grazie a voi, buona giornata e buon lavoro.

PRESIDENTE FICI

Buona giornata e buon lavoro a tutti. La seduta è chiusa alle 10:06.

Il Consigliere Leonardo Pugliese esce alle ore 10:05.

Verbale redatto da ALCANTARA srl